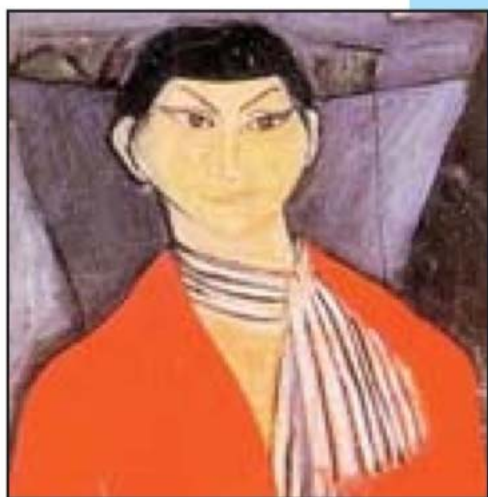




Che cos'è e che dignità ha un embrione: ne parla il volume edito da Marcianum Press



La vita e l'essere

«La creazione deve essere concepita come un unico atto fuori del tempo, col quale Dio crea tutto ciò che esiste. Da questo punto di vista non ha molto senso chiedersi quando Dio crea l'anima, cioè il singolo essere umano, mentre ha senso dire che il singolo essere umano, il quale esiste nel tempo, è un essere umano sin dal momento in cui comincia a vivere. Si può quindi dire che da quell'istante l'anima è presente nel corpo». Lo sostiene Enrico Berti, presidente dell'Istituto Internazionale di Filosofia, una delle voci che intervengono nel nuovo volume "La vita e l'essere - L'embrione: grumo di cellule o persona?" edito da Marcianum Press (pagg. 128, euro 13). Il libro raccoglie le relazioni del convegno "Alla riscoperta dell'uomo", tenutosi a Este (Padova) il 21 aprile 2012 e promosso dal Movimento per la Vita, dal Centro Aiuto alla Vita di Este-Padova e dalla Fondazione Radicanti e Ruzzantini.